

Il sindaco Occhiuto sta pressando il Consorzio Valle Crati

Riapre dopo oltre un mese la discarica di San Giovanni

Lunghe attese dei camion di Ecologia Oggi

Franco Rosito

Il solito botta e risposta tra le parti sulla questione rifiuti. Non si capisce dove sta la verità. Nessuno la dice. Tutti hanno ragione. I privati che hanno difficoltà a fare entrare gli scarti di rifiuti nei loro stabilimenti perché le discariche sono chiuse o sature e la filiera si ferma. L'azienda addetta alla raccolta (nel nostro caso Ecologia Oggi) che opera a volte inutilmente in quanto spesso i camion pieni non possono essere svuotati. Il Comune che ha puntato sulla differenziata per tenere pulita la città. Ma mentre tutti dicono la loro, si fanno i conti con una cruda realtà, rappresentata da cumuli di spazzatura che non sono solo frutto dei reiterati abbandoni degli incivili. E nasce spontanea la domanda del cittadino

normale: di chi è la colpa di tutto ciò? Si sa da mesi che l'impianto di Cassano sarebbe diventato saturo e che inconvenienti (tipo l'incendio a San Giovanni in Fiore) sono sempre dietro l'angolo: come mai non si è mai pensato a un piano B? E così la situazione ristagna: il privato se la prende con i Comuni morosi e ha l'alibi della mancanza di impianti dove smaltire il rifiuto trattato, il Municipio lancia accuse alla Regione e la società addetta alla raccolta vede il suo lavoro vanificato (ieri mattina un solo camion del capoluogo ha varcato i cancelli della Calabria Maceri: Cosenza come capoluogo in proporzione avrebbe diritto a scaricare un quantitativo maggiore di materiale rispetto alle altre realtà, ma questo è un altro problema irrisolto).

Il sindaco Mario Occhiuto alle prese con l'emergenza Covid, ieri matti-

na, è stato svegliato dalle notizie sulla nuova emergenza rifiuti. Si è messo all'opera con i suoi più stretti collaboratori, ha contattato il Consorzio Valle Crati, sollecitando la riapertura del sito di San Giovanni in Fiore, dove dopo il rogo di giorni fa sono in corso alcuni lavori. L'impianto potrebbe riaprire oggi. E sarebbe un toccasana.

E a proposito di critiche, ieri sera Ecologia Oggi ha dovuto incassare quelle di Cgil Fp, Fit Cisl e Uil Trasporti, rispetto alla gestione dei servizi. I sindacati parlano di «cambio turni illogici, con uscite alle 11 e rientri anche alle 17». Le tre sigle denunciano inoltre che «alcuni lavoratori saranno lasciati fermi perché il committente, il Comune di Cosenza in questo caso, ha deciso di diminuire i servizi!». Sarebbe grave, si aspettano chiarimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA